



**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 73 del 11/08/2015 della Giunta Comunale.

Oggetto: Istituzione del rapporto di collaborazione tra l'associazione " RANGERS INTERNATIONAL" e il Comune di Barrafranca - Autorizzazione al rapporto di collaborazione-

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di agosto alle ore 14,14 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

**Salvatore Lupo** ..... Sindaco  
**Alessandro Tambe'** ..... Vice Sindaco  
**Calogero Pistone** ..... Assessore  
**Filippa La Loggia** ..... Assessore  
**Stella Spagnolo** ..... Assessore

.....  
.....

Sono assenti i Signori:

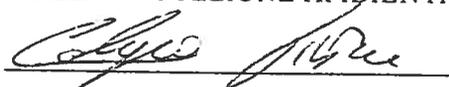
Assiste il V. Segretario Generale **Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Salvatore Lupo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



5. Di dare atto che le capacità strutturali dell'Ente consentono il pieno rispetto delle condizioni previste nell'allegato schema del rapporto di collaborazione che, con il presente atto, si approva;
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comandante della Polizia Municipale per quanto di competenza;

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE



LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICONOSCIUTA** la necessità di provvedere al riguardo accogliendola e facendone propri i motivi;

**VISTO** il parere espresso dal Responsabile del servizio interessato che forma parte integrante della presente delibera;

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. Di cui al D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto costitutivo dell'Associazione Rangers International, sede di Barrafranca, allegato;

**VISTO** lo schema del rapporto di collaborazione, qui allegato;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per le motivazioni in fatto e diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di istituire il rapporto di collaborazione con l'Associazione "Rangers International" sede di Barrafranca, finalizzata a consentire l'espletamento, a titolo del tutto gratuito, di vari servizi di volontariato quali il servizio di vigilanza ambientale, cioè controllo delle falde acquifere, eventuali scariche abusive, segnalando tale abuso alla A.G. Competente per territorio e al Comando della Polizia Municipale, interventi in caso di calamità, controllo e vigilanza a salvaguardia della flora e della fauna, nonché tutti gli altri servizi citati nello Statuto, di cui si allega copia;

2. Di autorizzare il Sindaco, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente, a sottoscrivere il rapporto di collaborazione;
3. Di dare atto che le attività proposte sono condivisibili e rivestono un alto valore sociale e possono contribuire a migliorare l'associazionismo giovanile e le attività di volontariato contribuendo a migliorare la qualità della vita nella nostra città;
4. Di dare atto che la presente non impegna finanziariamente l'Ente e che nessun comodato d'uso è concesso all'Associazione predetta;
5. Di dare atto che le capacità strutturali dell'Ente consentono il pieno rispetto delle condizioni previste nell'allegato schema del rapporto di collaborazione che, con il presente atto, si approva;
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comandante della Polizia Municipale per quanto di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Avv. Salvatore Lupo

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Dott. Calogero Pistone

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici  
giorni consecutivi.  
Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0007866 del 09/07/2015



Associazione Rangers International Barrafranca - Delegazione 555.002  
Barrafranca - C/da Caldarella snc  
Info: 377 5264684 - 339 3008010  
email:rangerbarrafranca@hotmail.it - ass.rangers.international@pec.it

Al Sig.r Sindaco del Comune  
di Barrafranca

Al 3° settore servizi sociali  
Comune di Barrafranca

Al settore Protezione Civile  
del Comune di Barrafranca

E.PC Tutti i settori interessati

## OGGETTO: Richiesta collaborazione

La sottoscritta Sarina Fardella nata a Barrafranca il 31/08/1970 residente a Barrafranca in C/DA Caldarella scn, in Qualità di Capo Delegazione pro tempore dell'Associazione Rangers International Barrafranca operanti in vari settori su tutto il territorio regionale

## CHIEDE

Al Sig.r Sindaco che venga inserita nell'albo delle associazioni di codesto Comune per le varie collaborazioni in attività comprendente nel nostro statuto.

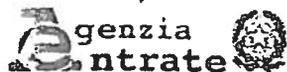
### Allegati:

statuto dell'associazione + attribuzione codice fiscale Ass.  
copia carta d'identità  
attestato di iscrizione protezione civile  
attestato di ausiliare del traffico  
attestato di iscrizione albo regionale protezione animali

Barrafranca li 09/07/2015

ASS. RANGERS INTERNATIONAL  
C.DA CALDARELLA - 94012 BARRAFRANCA (EN)  
C.F. 91052090866

il Capo Delegazione  
Sarina Fardella



## CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 91052090866	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
-------------------------------	---

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE RANGERS INTERNATIONAL SEZIONE BARRAFRANCA
---

TIPO ATTIVITA' 949940 - ATTIVITA' ORGANIZZAZIONI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
--

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO BARRAFRANCA CONTRADA CALDARELLA SNC
---

C.A.P. 94012	COMUNE BARRAFRANCA	PROV. EN
-----------------	-----------------------	-------------

### DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE FRDSRN70M71A676Z	CODICE CARICA 1
------------------------------------	--------------------

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE FARDELLA SARINA
--

DATA 21/11/2013

Resp. Ufficio Territoriale  
 Giuseppe Lo V...  
 (Signature)

IL FUNZIONARIO

UFFICIO AGENZIA DELLE ENTRATE UT ENNA
---

ASSOCIAZIONE RANGER INTERNATIONAL BARRAFRANCA

VERBALE N°1

Esente dalle imposte di bollo e di registro ai sensi della legge



I sottoscritti:

SARINA FARDELLA Nata a BARRAFRANCA. il 31/08/1970. C.FRDSRN70M71A676Z

Residente a BARRAFRANCA C.DA CALDARELLA

LANZA ALESSANDRO Nato a MAZZARINO il 12/02/1965 C.F. LNZLSN65B12F065X

Residente a BARRAFRANCA C.DA CALDARELLA

SANSONE MAURIZIO Nato a PIAZZA ARMERINA il 11/06/1971 C.F. SNSMRZ71H11G580Q

Residente a BARRAFRANCA VIA NAPOLEONE COLAJANNI, 21

VERDURA PALMIRA Nata a BARRAFRANCA il 25/12/1981 C.F. VRDPMR81T65A676S

Residente a BARRAFRANCA VIA NAPOLEONE COLAJANNI, 21

LANZA CRISTIAN Nato a CALTANISSETTA il 03/12/1989 C.F. LNZCST89T03B429Z

Riunitosi presso la sede della Delegazione sita in BARRAFRANCA in C.DA CALDARELLA, nell'Anno 2013 il giorno 29 del mese di AGOSTO.

I presenti di cui sopra,

dichiarano di costituire una delegazione dell'Associazione RANGERS INTERNATIONAL BARRAFRANCA.

Il consiglio Direttivo risulta essere così costituito:

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| 1. SARINA FARDELLA  | Capo Delegazione    |
| 2. ALESSANDRO LANZA | Vice C. Delegazione |
| 3. PALMIRA VERDURA  | Segretario          |
| 4. MAURIZIO SANSONE | Capo Servizio       |
| 5. CRISTIAN LANZA   | Consigliere         |

*Sarina Fardele*

L'assemblea dei soci decide di approvare e sottoscrive quanto segue:

ACCORDO FRA GLI ADERENTI

Gli aderenti all'associazione di volontariato denominata "Ranger International Delegazione di BARRAFRANCA con sede legale in BARRAFRANCA, C.DA CALDARELLA. Allo scopo di far propri i principi ispiratori del regolamento regionale che disciplina le attività di volontariato di protezione civile nella Regione Siciliana (D.P. Reg. n° 12. del ...15/06/2001.) prevedono espressamente che, ad integrazione di quanto già previsto nello statuto attualmente in vigore, che la propria organizzazione di volontariato:

1. non ha fini di lucro;
2. ha un'articolazione democratica della propria struttura;



- 3. Le cariche associative sono gratuite ed elettive, come pure gratuite sono le prestazioni fornite dagli aderenti;
- 4. I criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti ed i loro obblighi e diritti sono disciplinati dal proprio vigente statuto;
- 5. L'organizzazione di volontariato si obbliga a formare, nell'ambito del proprio bilancio preventivo e consuntivo annuale, ai sensi dell'art. 3 della legge 266/1991, specifiche voci di bilancio afferenti le attività di protezione civile;
- 6. L'organizzazione di volontariato si obbliga ad assicurare i propri aderenti secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 266/1991.

Il successivo accordo fra gli aderenti va sottoscritto dalla maggioranza qualificata degli associati presenti.



BARBARA FRANCA. li 29 AGOSTO 2013

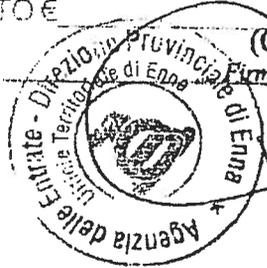
Letto e sottoscritto.

FIRMA

SARINA FARDELLA	<u>Fabielle Sorino</u>
ALESSANDRO LANZA	<u>Faye Absento</u>
PALMIRA VERDURA	<u>Palmira Verduira</u>
MAURIZIO SANSONE	<u>Maurizio Sansone</u>
CRISTIAN LANZA	<u>CRISTIAN LANZA</u>

REG. TO IL 30 AGO. 2013 N. 2019 SERIE 3  
 TRATTE € \_\_\_\_\_ (EUR.)  
 \_\_\_\_\_ di cui per POTECA € \_\_\_\_\_  
 CATASTO € \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  
 (Calogero Angelo Alimentato)  
 Firma su delega del Direttore Provinciale



*[Handwritten signature]*





COMUNE DI  
COMANDO POLIZIA LOCALE  
BARRAFRANCA

# ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE IL SINDACO

Vista la propria nota del 22-5-2013 "Corso Ausiliari del Traffico"  
Per L'Associazione Rengers di Barrafranca, visti gli atti d'Ufficio

## ATTESTATA

Che il Sig. **Lanza Alessandro Nato a Mazzarino il 12/02/1965**

Ha partecipato al Corso di formazione per A.d.T. espletato nei gg. 15-22-  
29 Giugno e 6-13-20 Luglio 2013,

Dalla residenza Municipale Barrafranca

Il Sindaco



Il Comandante della P.M.  
Cap. Salvatore Tamberi

14/12/2013

Avv. Salvatore Iupo

## RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

TRA

IL COMUNE DI BARRAFRANCA

E

L'ASSOCIAZIONE RANGERS INTERNATIONAL

### PREMESSO CHE:

L'Associazione Rangers International ha quale scopo statutario quello di contribuire a collaborare con Enti Locali per la tutela dell'ambiente offrendo servizi aggiuntivi a quelli ordinari offerti dagli stessi.

Il Comune riconoscendo tra i propri compiti istituzionali l'attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente, della salute e igiene pubblica, nell'intento di promuovere e favorire ogni iniziativa volta alla protezione dell'ambiente in quanto presupposto indispensabile per la tutela della salute pubblica, individua nell'Associazione Rangers International, considerati gli scopi statutari, un collaboratore nel campo della protezione ambientale e civile.

Il seguente atto, qui stilato e sottoscritto dalle parti, tende a definire i rapporti tra l'Associazione Rangers International e il Comune di Barrafranca, regolamentando tutti i servizi che il predetto organismo garantirà alla cittadinanza di Barrafranca e che le parti converranno.

L'Associazione con nota n. 7866 del 09/07/2015 ha comunicato al Comune l'intenzione di dare vita nel nostro territorio alle attività di cui allo statuto dell'Associazione Ranger International Barrafranca, rivolte a promuovere iniziative di volontariato.

L'Associazione è un'organizzazione di volontariato e, come tale, non ha scopi di lucro, ma si basa sulle prestazioni volontarie dei propri aderenti;

Le attività da svolgere rivestono un grande valore sociale e possono contribuire a migliorare la qualità della vita del nostro Comune;

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Art. 1

L'Associazione Rangers International, indicata in premessa, svolge i sotto indicati servizi:

- L'Associazione è apolitica, antisindacale e non ha fini di lucro.
- Ha lo scopo di tutelare tutti gli appartenenti, difendendone il carattere professionale, i valori morali, sociali ed economici, promuovendo il loro continuo rinnovamento tecnico ed operativo creando anche gruppi di volontariato, protezione civile, soccorso sanitario, vigilanza ambientale, antincendio boschivo ed un corpo di vigilanza ittica venatoria.
- L'Associazione, che è democratica ed indipendente, si propone di stimolare nei propri aderenti lo spirito associativo, lo scambio di idee, di esperienze e di apporti culturali, di favorire tra loro il confronto e di promuovere incontri e contatti con le organizzazioni politiche, amministrative, sindacali e sociali per la realizzazione e l'affermazione di un modello di principi unitari fra gli operatori stessi.
- L'Associazione si propone, inoltre, di realizzare nei limiti consentiti dalla legge, iniziative a carattere sociale intese a conseguire il miglioramento dello stato psicofisico e della qualità di vita degli associati, anche tramite la promozione di attività sportive e forme cooperativistiche.

- Individuazione dei rischi di eventi calamitosi e monitoraggio del territorio.
- Aggiornamento del piano di protezione civile.

#### Art. 2

L'Associazione garantisce, dalla data di sottoscrizione, a titolo del tutto gratuito, servizio di vigilanza ambientale, cioè controllo delle falde acquifere, eventuali scariche abusive, segnalando tale abuso alle A.G. competente per territorio e al Comando della Polizia Municipale, interventi in caso di calamità, controllo e vigilanza a salvaguardia della flora e della fauna, nonché tutti gli altri servizi citati nello statuto, di cui si allega copia.

#### Art.3

L'Associazione si impegna a prestare il suo operato al Comune di Barrafranca (En) a titolo del tutto gratuito, senza nulla pretendere in cambio.

Il responsabile della Sezione di Barrafranca è il Magg. FARDELLA SARINA, nata a Barrafranca il 31/08/1970, ed ivi residente, C/da Caldarella, in qualità di rappresentante dell'Associazione.

#### Art. 4

Il presente rapporto di collaborazione ha la durata di anni 2 (DUE) a decorrere dalla data della sua stipula ed è rinnovabile mediante richiesta scritta, a mezzo raccomandata A/R. da inviare tre mesi prima della scadenza. Eventuale disdetta deve essere comunicata dalle parti tre mesi prima sempre a mezzo di lettera raccomandata A/R.

#### Art. 5

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente rapporto di collaborazione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

#### Art. 6

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente rapporto di collaborazione, nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che sia il Foro di Enna.

#### Art. 7

Il presente rapporto di collaborazione, redatto in due esemplari in bollo, sarà registrato in caso d'uso, a spese della parte che richiederà la registrazione. Le spese di bollo inerente il presente rapporto di collaborazione sono a carico del soggetto proponente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Associazione

Il Rappresentante Legale del Comune

Oggetto: Conferma del rapporto di collaborazione tra  
l'Associazione "Rangers International" e il Comune di Barrafranca  
Autorizzazione al rapporto di collaborazione -

**PARERI**

**SETTORE OO.PP.**

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23/12/2000, n. 30 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
li. 21-07-2015.



**IL CAPO SETTORE**

(Arch. Costa Francesco)

*[Handwritten signature]*

**UFFICIO DI RAGIONERIA:**

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23/12/2000, n. 30 per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91, si attesta la copertura finanziaria al  
cap. \_\_\_\_\_

li. ....

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA E DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(Resp. AFFARI Finanziari)

\_\_\_\_\_

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE:**

Per quanto riguarda la legittimità si esprime parere \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 64-ter dello Statuto  
comunale vigente.

li. ....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

ATTO COSTITUTIVO  
DELLA DELEGAZIONE COMUNALE DI BARRAFRANCA (EN)

VERBALE DI ASSEMBLEA



L'anno 2011, giorno otto del mese di Settembre, alle ore 16,00 presso Barrafranca (EN) in C/da Calarella snc, si sono riuniti gli iscritti dell'Associazione RANGER del Comune di Barrafranca (EN);

- 1) **FARDELLA Sarina**, nata a Barrafranca (EN) il 31.08.70 ed ivi residente in C.da Caldarella c.f. FRDSRN70M71A676Z
- 2) **LANZA CRISTIAN** nato a Caltanissetta il 03/12/1989 ed ivi residente in C.da Caldarella c.f. LNZCST89T03B429Z
- 3) **SANSONE MAURIZIO** nato a P.Armerina il 11/06/1971 ed ivi residente in via Napoleone Colajanni c.f. SNSMRZ71H11G580Q

L'Associazione Ranger, costituita a livello Nazionale il dodici ottobre duemilaotto in Barrafranca (Enna) con atto registrato all'Agenzia delle Entrate di Agrigento il 22.10.2008 al n° 3424 serie 3 e modificato registrato al n° 1910 serie 3 il 18.06.09, le suddette persone con l'intento di costituire una Delegazione nella Provincia di Enna presso il Comune di Barrafranca e per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Costituzione della Delegazione Comunale ed Elezione del suo Direttivo;
- 2) Costituzione del Settore della di Protezione Civile.

L'assemblea elegge quale Presidente dell'Assemblea e Segretario rispettivamente i Signori Lanza Alessandro e Sansone Maurizio, i quali accettano e ringraziano per la fiducia loro accordata.

Il Presidente dell'Assemblea, constata la presenza di tutti gli aderenti illustra il fine sociale dell'Associazione RANGER, che disciplina l'attività di volontariato di Protezione Civile nella Regione Sicilia e la costituzione della Delegazione Comunale dell'Associazione Ranger che :

- a) Non persegue fini di lucro;
- b) Le strutture sono articolate democraticamente;
- c) Le cariche associative sono gratuite ed elettive, come pure gratuite sono le prestazioni fornite dagli aderenti;
- d) I criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti ed i loro obblighi e diritti sono disciplinati dal vigente statuto e regolamento;
- e) L'organizzazione Ranger si obbliga a formare, nell'ambito del proprio Bilancio preventivo e consuntivo annuale, ai sensi dell'art. 3, c. 3, della legge n.266/01, specifiche voci afferenti alle attività di Protezione Civile;
- f) Si obbliga ad assicurare i propri aderenti secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge n. 266/91.

L'Associazione Ranger svolge la sua attività a beneficio della collettività con azioni di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, del patrimonio artistico, culturale e storico, salvaguardia a gestione aree terrestri, fluviali, lacuali e marine e tutto ciò che ha attinenza con l'articolo 2 dello Statuto nazionale, allegato al presente atto.

Continuando, il Presidente dell'Assemblea pone l'attenzione al punto n° 1 ed invita l'Assemblea a presentare le proprie candidature.

Dopo breve discussione, gli aderenti presenti del Comune di Barrafranca (EN) per alzata di mano ed all'unanimità costituisce la Delegazione Comunale di Barrafranca (EN), continuando a eleggere, per alzata di mano ed all'unanimità i componenti del Direttivo della Delegazione Comunale di Barrafranca (EN) come segue:

Responsabile Comunale: Sig.ra Fardella Sarina;  
Vice Responsabile Comunale: Sig. Lanza Alessandro  
Segretario Comunale: Sig. Sansone Maurizio  
Consigliere Comunale: Sig. Lanza Cristian

Le suddette persone accettano e ringraziano per la fiducia loro accordata.

Che contestualmente, i presenti con la firma del presente atto, accettano la nomina. I superiori organismi, il cui mandato sarà valido sino al 31.12.2015 e sono rieleggibili.

Il Presidente dell'assemblea, passa a trattare il secondo punto dei lavori e dopo breve discussione per alzata di mano ed all'unanimità si costituisce il settore della Protezione Civile del Comune di Barrafranca (EN). Pertanto si dà mandato al Delegato Comunale di Barrafranca di istruire la pratica per l'iscrizione al Dipartimento Regionale di Protezione Civile e comunicarlo agli Enti interessati.

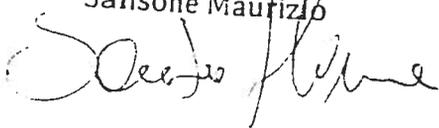
I presenti stabiliscono che l'Associazione Ranger Delegazione Comunale di Barrafranca è retta dal presente Atto Costitutivo, che debitamente firmato dalle parti, viene integralmente accettato dalle norme di Legge vigenti e dallo Statuto Sociale che viene allegato al presente verbale.

Il Presidente dell'Assemblea, considerato esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dopo lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara chiusa la seduta alle ore 18,00.

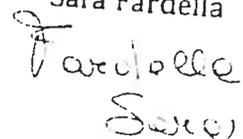
Il presente atto, sottoscritto da tutti gli aderenti dell'Assemblea odierna, verrà registrato col godimento delle agevolazioni fiscali previste dall'art.8 della Legge n. 266/91.

Questo atto è sottoscritto su due pagine e quanto di questa la seconda fin qui.

Il Segretario Comunale  
Sansone Maurizio



Il Responsabile Comunale  
Sara Fardella



AGENZIA REGIONALE  
REGIONE CALABRIA

29 SET. 2011

4122

ACTU

1891 SERIE 34

Quaranta

IL RESPONSABILE

(Calogretta Ingala)

Delega di Governo Provinciale  
(Dott.ssa Antonina Lilla Maria Galluzzo)



# STATUTO

Art. 1 - Costituzione, denominazione, durata.

E' costituita l'associazione di volontariato denominata "Associazione Ranger", in seguito solo "Associazione", la cui durata è illimitata.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, l'Associazione è costituita in conformità al dettato della legge 266/91, la quale le attribuisce la qualifica di "Organizzazione di volontariato", e le consente di essere considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale). La qualifica di "Organizzazione di Volontariato" con i dati riguardanti la registrazione regionale costituiscono peculiare segno distintivo ed a tale scopo devono essere inseriti in ogni comunicazione e manifestazione esterna alla medesima.

La stessa non persegue fini di lucro ed è gestita democraticamente.

L'Associazione può trasferire la sede nazionale su decisione del Consiglio Direttivo Nazionale.

Essa opera a livello Nazionale ed Internazionale. Per tale scopo e per meglio favorire l'operatività, l'Associazione si avvale di rappresentanze e sedi operative distaccate in altre località Italiane o Estere, su decisione del Consiglio Direttivo Nazionale.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle indicate nel successivo articolo ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

## Art. 2 - Scopi e finalità

L'Associazione si ispira ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed ai principi sanciti dalla L. 11 agosto 1991 n.266 "Legge quadro sul Volontariato" e dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2001, compreso l'obbligo di assicurare tutti i volontari, secondo le modalità previste dall'art. 4 della L.266/91.

L'Associazione aderirà alle normative a carattere Regionali riguardante il volontariato.

L'Associazione opera nei seguenti settori:

tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

- promozione della cultura e dell'arte;

- sport dilettantistico;

per il perseguimento, in via esclusiva, di scopi di solidarietà sociale che si concretizzano nelle finalità appresso indicate:"

- tutela, conservazione e salvaguardia dell'ambiente e dei relativi processi ecologici a garanzia dell'equilibrio naturale;

- salvaguardia della flora e della fauna nel rispetto delle normative statali, regionali e locali;

- tutela e valorizzazione del patrimonio delle zone d'interesse archeologico e paesaggistico;

- tutela dei beni culturali e artistico-monumentali, anche attraverso interventi di recupero e valorizzazione di quelli in stato di abbandono;

- promozione, diffusione e pratica di ogni attività sportiva dilettantistica;

- organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive, sia in ambienti pubblici che privati.

L'Associazione opera inoltre nel campo della protezione civile, svolgendo in particolare attività:

- di intervento in caso di calamità naturali;

- educative e pratiche, anche con la partecipazione alle prove di simulazione organizzate dalle autorità competenti;

- di prevenzione degli incendi boschivi, tramite attività di avvistamento ed, eventualmente, di intervento;

- di studio, ricerca, educazione, organizzazione di corsi di istruzione, di orientamento e formazione, di conferenze, convegni e seminari, compresi la partecipazione a seminari e conferenze sulle materie suddette;

L'Associazione per realizzare gli scopi primari - oltre alle attività essenziali indicate nel presente articolo - potrà svolgere qualunque attività connessa e/o accessoria a quelle sopra elencate e comunque in via non prevalente, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare e fidejussorie necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale.

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione si avvale della collaborazione spontanea, personale e gratuita dei propri aderenti e può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti necessari al suo regolare funzionamento od occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

I rapporti tra l'Associazione e i dipendenti sono disciplinati dalla legge e gli stessi devono essere assicurati contro gli infortuni e per la responsabilità civile ai sensi di legge.

Inoltre l'Associazione può avvalersi di contributi o sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche pubbliche o private e da eventuali altri mezzi derivanti da specifiche iniziative e/o progetti intrapresi nell'ambito dei fini istituzionali.

Il Consiglio Direttivo Nazionale può stabilire, con apposita delibera, altre attività utili al raggiungimento dei fini sociali.

### Art. 3 - Soci

Sono soci, oltre i soci costituenti, cioè i firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, le quali, intenzionate a cooperare per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione, facciano domanda di ammissione.

La qualità di socio avviene attraverso il pagamento della quota sociale annuale.

I soci si distinguono secondo le seguenti qualifiche:

- a) Soci fondatori: sono i soci costituenti.
- b) Soci ordinari: sono i soci che tramite opportuna domanda manifestano la loro volontà di cooperare e supportare l'Associazione.
- c) Soci sostenitori: sono i soci che si distinguono per il sostegno all'Associazione tramite versamento di contributi volontari.
- d) Soci onorari: sono personalità nel campo delle scienze, della cultura, delle arti, delle professioni, che per le loro particolari benemeritenze, sono designati dal Consiglio Direttivo Nazionale a far parte dell'Associazione.

### Art. 4 - Modalità di iscrizione

L'iscrizione all'Associazione avviene mediante domanda di ammissione da parte di qualsiasi persona fisica che ne condivide gli ideali. La domanda di ammissione è sottoposta al vaglio del Consiglio Direttivo Nazionale che decide di accoglierla o rimetterla.

In caso di accoglimento, il richiedente deve impegnarsi ad attenersi allo Statuto, ai regolamenti ed alle deliberazioni degli organi sociali.

L'iscrizione all'Associazione è a tempo indeterminato per tutti i Soci e si rinnova annualmente col versamento della quota sociale il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo Nazionale.

### Art. 5 - Estinzione della qualità di socio

La qualità di socio si perde per morte, per dimissioni volontarie, per decadenza o per radiazione, previa pronuncia del Consiglio Direttivo Nazionale.

La decadenza da socio può essere pronunciata:

- a) nei confronti del socio che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) per il socio che non abbia ottemperato al versamento della quota associativa annuale;
- c) per il socio che si sia reso responsabile di lunghe e immotivate assenze dalle attività associative.

La radiazione da socio avviene:

- a) quando il socio si rende colpevole di grave e ripetuta inosservanza delle norme statutarie, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- b) per attività contrastanti scopi e finalità dell'Associazione.

In caso di estinzione della qualità di socio, l'interessato non ha diritto ad alcun rimborso per quote versate ed è obbligato alla immediata restituzione di tutto il materiale e dei simboli di proprietà dell'Associazione in un tempo assegnatogli.

## Art. 6 - Diritti dei Soci

I soci in regola con il versamento della quota associativa hanno diritto:

- a) di partecipare e votare alle assemblee;
- b) di concorrere per l'elezione alle cariche sociali trascorso due anni dalla data di ammissione a socio ad esclusione di quanto previsto dall'art. 13;
- c) di visionare i libri sociali;
- d) all'assistenza legale per fatti, non causati da dolo o colpa grave, che si possano verificare nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito dei servizi coordinati o comandati, nei limiti della disponibilità economica.
- e) ai rimborsi dovuti per anticipazioni spese preventivamente approvate dal Presidente e Tesoriere.

## Art. 7 - Doveri dei Soci

Sono doveri di ogni Socio:

- a) versare la quota associativa annuale;
- b) partecipare alle attività sociali;
- c) attenersi alle modalità operative disposte dai responsabili delle varie sedi;
- d) non intraprendere iniziative personali per conto dell'Associazione;
- e) attenersi alle norme Statutarie, regolamentari, ed alle deliberazioni degli organi sociali;
- f) non utilizzare simboli e strumenti senza preventiva autorizzazione degli organi sociali;
- g) mantenere in stato di efficienza strumenti, attrezzature, abbigliamento e simboli identificativi dell'Associazione.

## Art. 8 - Provvedimenti disciplinari

Il Consiglio Direttivo Nazionale può adottare, ravvisandone i motivi, provvedimenti disciplinari nei confronti di quei Soci che non ottemperano ai doveri e agli obblighi imposti dal presente Statuto.

In caso di accertata violazione di qualcuno dei doveri previsti dall'art. 7, il Consiglio Direttivo Nazionale può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

a) censura verbale;

b) censura scritta;

c) sospensione temporanea;

d) radiazione.

Contro i provvedimenti adottati a suo carico, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri Nazionale.

## Art. 9 - Organi Nazionali dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci Nazionale;
- b) il Consiglio Direttivo Nazionale;
- c) il Presidente Nazionale;
- d) il Vice Presidente Nazionale;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale;
- f) il Collegio dei Probiviri Nazionale.

## Art. 10 - L'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci dell'Associazione in regola con i requisiti di cui all'art. 4.

Ogni Socio ha diritto di voto e può rappresentare per delega ricevuta un numero massimo di 3 Soci.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo Nazionale in via ordinaria almeno una volta l'anno e in tutte le volte che il Consiglio Direttivo Nazionale lo ritenga necessario. La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo Nazionale di almeno un terzo dei Soci.

L'avviso di convocazione stilato e firmato dal Presidente Nazionale, deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data ed il luogo di convocazione e deve essere spedito almeno 10 giorni prima dell'assemblea.

La convocazione dell'Assemblea Nazionale ordinaria avviene per i seguenti motivi:  
a) approvare il bilancio consuntivo e di previsione;

- f) eleggere i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, il Vice Regio del B.2. e del C.2. e il Collegio dei Probiviri Nazionale;
- g) discutere e approvare le linee e gli obiettivi generali dell'Associazione e deliberare quanto necessario al suo buon funzionamento;
- d) stabilire la quota sociale annuale di iscrizione.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria Nazionale avviene per i seguenti motivi:

- a) deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- b) decidere lo scioglimento dell'Associazione Nazionale.

### Art. 11 – Il Consiglio Direttivo Nazionale

L'Associazione è retta e amministrata da un Consiglio Direttivo Nazionale formato dai Soci non superiore a nove e dura in carica quattro anni. Nuovi membri del Consiglio Direttivo Nazionale possono essere eletti tra i Soci che si siano particolarmente distinti per sostegno economico, impegno ed ineccepibilità, previa domanda di ammissione, a condizione che tale domanda venga accolta dal Consiglio Direttivo Nazionale.

L'ufficio di consigliere è interamente gratuito. In caso di dimissioni o di morte di un consigliere, il Consiglio Direttivo Nazionale procede alla sua sostituzione.

Il Consiglio Direttivo Nazionale nella sua prima riunione elegge nel proprio seno con voto palese il Presidente, il Vice Presidente, ed il Segretario-Tesoriere Nazionale. Tutte le cariche sono interamente gratuite.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è convocato dal Presidente Nazionale almeno una volta al mese, nonché ogni volta egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi in tempo utile prima della riunione. In casi particolari può essere convocato con qualsiasi mezzo. Le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei Consiglieri in carica. Non sono ammesse deleghe. Di ogni riunione viene redatto un verbale dal Segretario Nazionale da iscriverne nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Consiglio Direttivo Nazionale:

- a) cura le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale;
- b) redige i bilanci;
- c) cura la richiesta nazionale del cinque per mille;
- d) delibera gli impegni di spesa straordinari;
- e) delibera circa le ammissioni o l'esclusione dei soci;
- f) coordina le attività istituzionali;
- g) adotta provvedimenti disciplinari motivati nei confronti dei soci che non ottemperano ai doveri di cui all'art. 7 del presente Statuto;
- h) approva i regolamenti e fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione.

Le decisioni del Consiglio Direttivo Nazionale vengono prese con voto palese a maggioranza semplice. In caso di parità l'oggetto del voto viene iscritto all'ordine del giorno della riunione successiva.

Dopo due volte di parità di votazione l'oggetto in discussione non viene più iscritto all'O.d.G..

In caso di dimissioni o decadenza di un numero superiore al 50% dei consiglieri, si procede alla convocazione dell'Assemblea Nazionale dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale.

### Art. 12 – Il Presidente Nazionale

Il Presidente rappresenta l'Associazione, ha la firma legale nei confronti di terzi. In caso di sua assenza o impedimento viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente dell'Associazione, inoltre, adempie ai seguenti compiti:

- a) redige gli ordini del giorno di convocazione;
- b) presiede le riunioni dell'Assemblea Nazionale;
- c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale;
- d) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo Nazionale;
- e) Svolge tutti gli atti inerenti il riconoscimento Legale in tutti le sedi degli Enti Locali, Nazionali ed Europei;
- f) Stipula e firma convenzioni;
- g) adotta, in caso di necessità ed urgenza decisioni di pertinenza del Consiglio Direttivo Nazionale. Il quale verrà poi convocato dallo stesso Presidente al fine della ratifica;
- h) apre e chiude i conti e postali, assume incarichi ed impegni di spesa per l'Associazione.

### Art. 13 - Il Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale

Il Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale è composto da tre Soci scelti tra coloro che abbiano compiuto un'anzianità di almeno due anni e non possono far parte del Consiglio Direttivo Nazionale e sono rieleggibili.

Sono eletti dall'Assemblea Nazionale e restano in carica quattro anni contestualmente al periodo di nomina del Consiglio Direttivo Nazionale, controlla l'andamento finanziario. Nomina al suo interno il Presidente.

### Art. 14 - Il Collegio dei Probiviri Nazionale

Il Collegio dei Probiviri Nazionale è composto da tre Soci scelti tra coloro che abbiano compiuto un'anzianità sociale di almeno due anni e non possono fare parte del Consiglio Direttivo Nazionale.

Sono eletti dall'Assemblea Nazionale e restano in carica quattro anni contestualmente al periodo di nomina del Consiglio Direttivo Nazionale. Nomina al suo interno il Presidente.

Al Collegio dei Probiviri Nazionale possono ricorrere i soci che ritengano essere stati oggetto di provvedimenti disciplinari ingiusti o immotivati.

Il Collegio dei Probiviri Nazionale, al fine di giudicare, secondo le norme di diritto e secondo equità, circa il comportamento dei soci e nel merito dei provvedimenti assunti dagli organi direttivi dell'Associazione, ha diritto di acquisire tutta la documentazione relativa ai fatti in oggetto, di sentire i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale e qualsiasi altro socio coinvolto o informato. Al termine dell'istruttoria il Collegio dei Probiviri Nazionale si pronuncia nel merito del ricorso dei soci redigendo un apposito verbale che sarà trasmesso al Consiglio Direttivo Nazionale ed ai ricorrenti. Le decisioni del Collegio dei Probiviri Nazionale sono inappellabili.

### Art. 15 - L'esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia con il 1° di Gennaio e si chiude con il 31 di Dicembre. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo Nazionale e Provinciale redige il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'Assemblea di appartenenza per l'approvazione.

### Art. 16 - Le Sezioni Provinciali

L'Associazione, in conformità all'art 1, comma 3 del presente Statuto, per meglio operare sul territorio Nazionale si avvale di Sezioni Provinciali che hanno il compito di concorrere all'attuazione dei programmi nazionali, nel rispetto delle decisioni degli organi nazionali. Le Sezioni Provinciali decidono autonomamente le attività di interesse locale.

La Sezione Provinciale può istituire, nell'ambito del territorio di propria appartenenza, sedi operative minori distaccate, ovvero nuclei che fanno capo dalla sede Provinciale.

### Art. 17 - Organi della Sezione Provinciale

Sono organi della Sezione Provinciale:

- a) l'Assemblea dei Soci Provinciale;
- b) il Consiglio Direttivo Provinciale;
- c) il Presidente Provinciale;
- d) il Vice Presidente Provinciale;
- e) Collegio dei Revisori dei Conti Provinciale.

### Art. 18 - L'Assemblea dei Soci Provinciale

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci della Sezione Provinciale in regola con i requisiti di cui all'art. 4.

Ogni Socio ha diritto di voto e può rappresentare per delega ricevuta un numero massimo di 3 Soci.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo Provinciale in via ordinaria almeno una volta l'anno e/o tutte le volte che lo stesso organo lo ritenga necessario. La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo Provinciale di almeno un terzo dei Soci.

Il Presidente Provinciale decide l'ordine del giorno, l'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data ed il luogo di convocazione e deve essere spedito almeno 15 giorni prima dell'assemblea.

La convocazione dell'Assemblea avviene per i seguenti motivi:  
a) approvare il bilancio consuntivo e preventivo.

- a) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti Provinciali;
- b) discutere e approvare le linee e gli obiettivi generali dell'Associazione, di eseguire le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo Nazionale e deliberare quanto necessario al suo buon funzionamento.

#### **Art. 19 - Il Consiglio Direttivo Provinciale**

La Sezione Provinciale è retta e amministrata da un Consiglio Direttivo Provinciale formato dai soci eletti dall'Assemblea ordinaria all'uopo convocata.

Sono consiglieri di diritto, oltre il Presidente Provinciale, anche il Vice Presidente Provinciale e i responsabili o capi di nuclei che per ragioni logistiche vengono istituiti sul territorio dalla stessa Sezione Provinciale.

L'ufficio di consigliere è interamente gratuito. In caso di dimissioni o di morte di un consigliere, il Consiglio Direttivo Provinciale procede alla sua sostituzione.

Il Consiglio Direttivo Provinciale nella sua prima riunione elegge nel proprio seno con voto palese il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario-Tesoriere.

Essi sono responsabili delle operazioni patrimoniali ed economiche e non investano gli altri organismi dell'Associazione a tutti i livelli. Tutte le cariche sono interamente gratuite.

Il Consiglio Direttivo Provinciale è convocato dal Presidente almeno una volta al mese, nonché ogni volta che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi in tempo utile prima della riunione. In casi particolari può essere convocato con qualsiasi mezzo. Le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei consiglieri in carica. Non sono ammesse deleghe. Di ogni riunione viene redatto un verbale dal Segretario-Tesoriere da iscriverne nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale.

Compete al Consiglio Direttivo Provinciale:

- a) la cura delle deliberazioni dell'Assemblea Provinciale;
  - b) la redazione dei bilanci;
  - c) la deliberazione degli impegni di spesa o incassi di sua competenza;
  - d) il coordinamento delle attività istituzionali.
- Le decisioni del Consiglio Direttivo Provinciale vengono prese con voto palese a maggioranza semplice. In caso di parità l'oggetto del voto viene iscritto all'ordine del giorno della riunione successiva. Dopo due volte di parità di votazione l'oggetto in discussione non viene più iscritto all'O.d.G..
- In caso di dimissioni o decadenza di un numero superiore al 50% dei consiglieri, si procede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci Provinciali per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo Provinciale.

#### **Art. 20 - Il Presidente Provinciale**

Il Presidente Provinciale rappresenta l'Associazione nell'ambito del territorio provinciale di propria appartenenza.

L'elezione del Presidente Provinciale costituisce il presupposto per il conferimento allo stesso della delega da parte del Presidente dell'Associazione per la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati.

In caso di sua assenza o impedimento viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente Provinciale adempie inoltre ai seguenti compiti:

- a) presiede le riunioni dell'Assemblea Provinciale;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale;
- c) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo Provinciale;
- d) adotta, in caso di necessità ed urgenza decisioni di pertinenza del Consiglio Direttivo il quale, verrà poi convocato dallo stesso Presidente al fine della ratifica;
- e) apre c/c bancari e postali, assume incassi ed impegni di spesa per l'ordinaria amministrazione.

#### **Art. 21 - Il Collegio Revisori dei Conti Provinciali**

Il Collegio dei Revisori dei Conti Provinciali è composto da tre Soci scelti tra coloro che abbiano compiuto un'anzianità di almeno due anni e non possono far parte del Consiglio Direttivo Provinciale e sono rieleggibili.

Sono eletti dall'Assemblea Provinciale e restano in carica quattro anni contestualmente al partito di nomina del Consiglio Direttivo Provinciale. Controlla l'andamento finanziario, nomina al suo interno il Presidente

#### **Art. 22 - Il Coordinamento Regionale**

Le Sezioni Provinciali di ciascuna Regione si coordinano attraverso la costituzione di "Comitati Regionali".

### Art. 23 - Organi del Coordinamento Regionale

Sono organi del Coordinamento Regionale:

- a) Il Coordinatore Regionale;
- b) I Presidenti Provinciali.

### Art. 24 - Il Coordinatore Regionale

Il Coordinatore Regionale è eletto tra i Presidenti Provinciali della Regione interessata in concomitanza con le scadenze assembleari nazionali.

Il Coordinatore Regionale ha il potere di rappresentanza dell'Associazione per la Regione di appartenenza e può stabilire rapporti con Istituzioni, Enti Pubblici e Privati a livello regionale.

### Art. 25 - Modifiche allo Statuto

Eventuali modifiche al Presente Statuto devono essere approvate dall'Assemblea Straordinaria Nazionale all'uopo convocata. Le proposte di modifica vengono sottoposte all'Assemblea per la relativa discussione dal Consiglio Direttivo Nazionale o da almeno un terzo dei soci con diritto di voto.

Le modifiche, per essere adottate, devono essere approvate da almeno un 2/3 dei soci con diritto di voto presenti in Assemblea.

### Art. 26 - Il Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione, dalle quote annuali dei Soci, da eventuali contributi associativi supplementari, dalle donazioni e dai lasciti testamentari, da contributi e da eredità liberali di privati, da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti, da contributi di organismi internazionali, da rimborsi derivanti da convenzioni, da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da avanzi di bilancio e da ogni cespite che potrà essere conseguito nel rispetto delle norme vigenti.

*E' fatto obbligo di impiegare utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.*

*E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.*

### Art. 27 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione Nazionale, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione vengono deliberate esclusivamente dall'Assemblea Nazionale Straordinaria espressamente convocata su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale.

Lo scioglimento deve essere approvato con il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci.

*E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni di volontariato non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.*

### Art. 28 - Disposizioni Generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del Codice Civile.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
REG. TO 10/11/2009. AL N. 1910  
SERIE 3



1910

3

3

8 11 2009

*[Handwritten signature]*



COORDINATORE  
DEI BENI CULTURALI  
E DELLE OPERAZIONI



REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

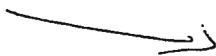
**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico  
Servizio 8 Sanità Veterinaria

Prot. Servizio 8 n° 17471

Palermo, li 26/02/2015

OGGETTO: Associazione Animalista - RANGERS INTERNATIONAL - Notifica Decreto di iscrizione Albo Regionale delle Associazioni sezione "B" per la protezione degli animali.



Al Responsabile dell' Associazione  
"Rangers International"  
Sig.ra Fardella Sarina  
C/da Caldarella sn  
**Barrafranca (EN)**

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria  
Azienda Sanitaria Provinciale  
**Enna**

Si notifica il Decreto Dirigenziale n. 0291 del 24 febbraio 2015 con il quale si è proceduto alla iscrizione dell'Associazione in oggetto nell'Albo Regionale delle Associazioni sezione "B" per la protezione degli animali, ex L.R. n.15/2000.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. A. Cirga

L'Estensore  
E. Bongo



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la Legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "Legge quadro sul volontariato";

VISTA la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" come modificata dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 7 giugno 1994 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato";

VISTO l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente le funzioni attribuite alle Regioni, alle Province e ai Comuni;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 31 agosto 1998 recante "Norme in materia di Protezione Civile" ed in particolare l'art. 7 - Volontariato di Protezione Civile - comma 1 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Protezione Civile;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 15 giugno 2001 n. 12 "Regolamento esecutivo dell'art. 7 della Legge Regionale n. 14 del 31 agosto 1998", concernente la disciplina delle attività di volontariato di Protezione Civile, con il quale viene istituito il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Protezione Civile;

VISTI in particolare gli articoli 6 e 7 del succitato Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 15 giugno 2001 n. 12 che fissano i requisiti e le modalità per l'iscrizione al Registro Regionale;

VISTA la Circolare 2 novembre 2001 n. 1 "Regolamento Regionale concernente la disciplina delle attività di volontariato di Protezione Civile - Attuazione dell'art. 7 della Legge Regionale n. 14 del 31 agosto 1998. Note esplicative";

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 concernente "Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all'attività di Protezione Civile" con la quale, fra l'altro, vengono introdotte modifiche nella strutturazione degli elenchi del volontariato di Protezione Civile;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 519 del 26 agosto 2013, di applicazione degli indirizzi operativi di cui alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, con il quale, tra l'altro, il "Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana" viene ridenominato "Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana";

VISTA l'istanza, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio di Enna, in data 18/06/2014 prot. n° 34452, con la quale il legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di protezione civile denominata "Rangers International Barrafranca" avente sede legale in Barrafranca (EN) - contrada Caldarella s.n.c. ha avanzato a questo Dipartimento domanda d'iscrizione all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile;

VISTA la richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio nota prot. n. 40244 del 18/06/2014 che interrompe i termini di cui all'art. 8 comma 1 del succitato D.P. Reg. n. 12/2001 e la conseguente nota integrativa prot. n° 50682 del 29/07/2014;

CONSIDERATO l'esito finale favorevole dell'istruttoria della suddetta istanza ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. P. Reg. n° 12/2001;

CONSIDERATO che l'Organizzazione di Volontariato "Rangers International Barrafranca" operante nel Comune di Barrafranca è in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

DECRETA

Articolo 1

At sensi dell'art 8 del D P Reg n. 12 del 15 giugno 2001 e del D.P.Reg. n. 519 del 26 agosto 2013 è disposta l'iscrizione nell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana, dell'Associazione di Volontariato di P.C. denominata "Rangers International Barrafranca" avente sede legale in Barrafranca (EN) – contrada Caldarella s.n.c.

Articolo 2

Dell'iscrizione all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana, sarà data comunicazione alla GURS per la pubblicazione nella sezione Disposizioni e Comunicati nei modi e nei termini previsti dal vigente Regolamento.

Palermo li. 22 SET 2014



IL DIRIGENTE GENERALE

(Ing) Calogero Foti



Comitato di Protezione Civile

Comitato di Protezione Civile

PRESIDENZA  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO 3 VOLONTARIATO E FORMAZIONE

U.O.B. 503/01

www.protezionecivile.gov.it  
gruppodiprotezionecivile.it



Unione Italiana



Prot. n° 12405 del 03.10.2014

Rif. nota prot. n°

del

OGGETTO: Notifica Decreto d'iscrizione all'Elenco Territoriale del volontariato di Protezione Civile (D.P. Reg. n. 12/2001 e D.P. Reg. n. 519/2013).

1200 (codice da citare nella corrispondenza)

Al Rappresentante Legale dell'Associazione di Volontariato  
"RANGERS INTERNATIONAL BARRAFRANCA"  
Contrada Caldarelli  
94012 Barrafranca (EN)

Al Comune di BARRAFRANCA

e p. c. All' Ufficio Territoriale del Governo di ENNA

Alla Provincia Regionale di ENNA

Al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali  
Servizio 3 - Volontariato  
Via Trinacria, 34/36  
90144 PALERMO

Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile  
Ufficio Volontariato e Relazioni Istituzionali  
Via Vitorchiano, 4  
00198 ROMA

Al Servizio Regionale di P.C. per la Provincia di ENNA

In ottemperanza ai disposti del D.P. Reg. 5 giugno 2001 n. 12 e succ. mod. ed int., si trasmette copia del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n° 330 del 22/09/2014, comunicando che l'associazione in indirizzo è stata iscritta al n° 735 dell'Elenco Territoriale del volontariato di Protezione Civile.

Codesta associazione è invitata ad individuare in seno al proprio bilancio una specifica voce contabile nella quale fare confluire gli eventuali contributi erogati da questo Dipartimento Regionale di Protezione Civile, ciò al fine di qualificare le relative fonti di entrate.

Si rappresenta, inoltre, l'opportunità che venga costantemente mantenuto il flusso informativo tra questo Dipartimento e codesta organizzazione di volontariato e ciò al fine di agevolare, in comunione di intenti, i rapporti istituzionali di questo Ente relativi al coordinamento, indirizzo ed incentivazione del volontariato di Protezione Civile, come contemplato dalla vigente normativa.

Sarà pertanto utile che lo scrivente Dipartimento venga informato, in maniera continuativa ed esaustiva, circa le attività poste in essere dall'organizzazione in indirizzo, siano esse riferite alla formazione, addestramento, esercitazione, ovvero svolte a seguito di stipula di convenzioni. In quest'ultima ipotesi vorrà, l'organizzazione, e cui la presente è diretta, trasmettere idonea documentazione.

Si autorizza l'uso dell'emblema del volontariato di protezione civile della Regione Siciliana che si allega in facsimile, secondo le ipotesi di intervento contemplate dall'art. 3 del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile del 5 dicembre 2002 (1).

Ove il logo medesimo sarà esposto sugli automezzi di proprietà delle suddette Associazioni di Volontariato, lo stesso dovrà rispettare le seguenti dimensioni:

- Portiere e/o cofano anteriore : Lunghezza cm 29,7 x larghezza cm 21,00 (formato A 4)
- Parabrezza : lunghezza cm 14,6 x larghezza cm 10,30.

### (1) ART. 3

*L'attività di cui al logo rappresentativo della Protezione Civile della Regione Siciliana da parte delle associazioni o del loro comitato componenti e individuate nelle seguenti ipotesi:*

- a) *attività di cui al II comma dell'art. 3 del volontariato o del gruppo comunale di Protezione Civile. In materia di partecipazione, prestazione, concorso, a seguito di disposizione emanata dalle autorità competenti in materia di protezione civile, anche al di fuori del territorio regionale, previa autorizzazione di questo Dipartimento regionale;*

- b) *partecipazione dell'organizzazione di volontariato o del gruppo comunale di protezione civile ad esercitazioni di protezione civile o simulazioni di intervento autorizzate dalle autorità competenti in materia di protezione civile, anche al di fuori del territorio regionale, previa autorizzazione di questo Dipartimento regionale;*

- c) *partecipazione dell'organizzazione di volontariato o del gruppo comunale di protezione civile a congressi, congressi, riunioni di protezione civile o simulazioni di intervento autorizzate dalle autorità competenti in materia di protezione civile, anche al di fuori del territorio regionale, previa autorizzazione di questo Dipartimento regionale;*

Si rammentano, inoltre, gli obblighi derivanti dall'iscrizione all'Elenco secondo il vigente Regolamento

- 1) entro il 30 aprile di ogni anno va trasmessa la documentazione di cui all'art. 9 (2) al fine di verificare il permanere dei requisiti;
  - 2) entro 30 giorni dai loro verificarsi va trasmessa dichiarazione di eventuali variazioni intervenute nell'atto costitutivo, nello statuto o negli accordi tra gli aderenti, resa, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 5687, dal legale rappresentante dell'organizzazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 9.
- 1° sostituito dal D.L.R. 28.12.2000 n. 445*

### (2) ART. 9.

*Al fine di verificare il permanere dei requisiti previsti per l'iscrizione e l'effettivo svolgimento delle attività di protezione civile, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della legge n. 266/91 l'elenco territoriale del volontariato di protezione civile è soggetto a revisione annuale, previa acquisizione, entro il 30 aprile di ogni anno, da parte delle organizzazioni iscritte, di:*

- *copia dei bilanci consuntivi previsti dall'art. 6, comma 1, del presente regolamento;*
  - *denuncia e relazione sull'attività svolta nell'anno precedente;*
  - *dichiarazione attestante il permanere dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel registro regionale;*
  - *indicazione di eventuali contratti di lavoro dipendente od autonomo, comunque instaurati dall'organizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 266/91;*
  - *relazione sulle attività produttive o commerciali, eventualmente esercitate a supporto dei compiti istituzionali dell'organizzazione, della quale si evinca l'effettiva marginalità delle stesse;*
  - *dichiarazione di eventuali variazioni intervenute nell'atto costitutivo, nello statuto o negli accordi tra gli aderenti, resa, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 5687, dal legale rappresentante dell'organizzazione entro 30 giorni dal loro verificarsi, indipendentemente dal termine di scadenza di cui al comma 1 del presente articolo.*
- 2° Nel caso in cui l'organizzazione non produca la documentazione richiesta entro il termine stabilito il Presidente della Regione o, in caso di attribuzione di delega, l'Assessore delegato alla protezione civile, previa diffida ad adempiere entro i successivi trenta giorni, dispone la cancellazione dal registro ai sensi del successivo art. 11.*

Il Dirigente del Servizio S3  
Volontariato e Formazione  
(D.ssa Teresa M. D. Esposito)

